

ANNO 1822

VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI DECURIONI
DELL'INTERO ANNO

Circondario d'Ischia
Distretto di Pozzuoli

Provincia di Napoli
Comune di Testaccio

Oggi che sono li otto del mese di Gennajo dell'anno 1822.

Adunatosi il Decurionato sudetto in questa Casa Comunale sito nella Contrada Sudaturo in numero opportuno sotto la presidenza del Signor Don Giorgio Buono Sindaco del detto Comune di Testaccio, e propostosi un reglamo di Aniello Iacono fù Antonio, e Giacchino di Iorio fù Giacomo fittatori della Gabbella del pane e vino dello passato anno 1821, decretato dall'Illustrissimo Signor Principe Sottintendente del detto Distretto sotto al numero 3037, reglamante un escomodo per mancanza della cosa locata. Il Decurionato sudetto hà unanimemente deliberato, che atteso l'inibizione in qualche giorno festivo di potere le bettole ò sia Botteche stare nei giorni di doppio precetto nell'indieri giorni à commerciare, e perche in tale inibizione i predetti fittatori anno sofferto del danno, propone un escomodo di docati dodeci à favorì de medesimi, e si è sciolda la seduta

Giorgio Buono Sindaco

Giovanno Scala

Tomaso di Scala Decurione

Filippo di Meglio Decurione

Nicolaniello Scala

Per Filippo Balestriero Decorione, non sapere scrivere, Biagio di Iorio Decorione Secretario

Provincia di Napoli
Distretto di Pozzuoli

Circondario d'Ischia
Comune di Testaccio

Oggi che sono li ventisette del mese di Febrajo anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in questa Casa Comunale in numero opportuno, sotto la presidenza del Signor Don Antonio Scala Sindaco della medesima, e letti il foglio de 25 spirante dell'Illustrissimo Signor Sottintendente di questo Distretto riguardante la convocazione sudetta ad oggetto di nominarsi un probbo, ed idoneo sogetto per Consigliere Provinciale.

Il Decurionato sudetto avendo presente all'art. 124 della Legge de 16 dicembre 1816 di essere la Comune sudetta minore di tremila abitanti e conseguentemente di non esserci possidenti nella nota degli Eligibili di detta Comune che avessero una rendita non minore di ducati 400 a termine dell'art. 126 a deliberato nominarsi per Consigliere Provinciale il Signor Don Cristoforo Mazzella del Comune d'Ischia avendo le qualità della detta Legge.

E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Giorgio d'acunto

Nicolaniello Scala

Per Filippo Balestriere, altro Decurione non sapere scrivere Filippo di Meglio Decurione Segretario aggiunto

Provincia di Napoli
Distretto di Pozzuoli

Circondario d'Ischia
Comune di Testaccio

Oggi che sono li ventisette del mese Febrajo anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio Radunatosi il Decurionato di questo Comune sudetto in numero opportuno sotto la presidenza del Signor Don Antonio Scala Sindaco della medesima, e lettosì il foglio de 25 spirante riguardante la convocazione sudetta ad oggetto di divenirsi alla nomina di un probbo, ed idoneo sogetto per Consigliere Distrettuale. Il Decurionato sudetto avendo presente il numero della sua popolazione di essere minore di tremila abitanti, e di dovere perciò nominare un tal sogetto [manca un'intera linea di scrittura]. Considerando angora che nella nota degli Eligibili di detto Comune non vi sia un candidato che abbia la rendita imponibile di ducati duecento; quindi a termini dell'art. 126 della detta Legge, a unanimemente presceldo il Signor Don Sebastiano di Meglio fù Giacobbe d'Ischia per simile sogetto, avendo tutte le qualità dalla detta Legge richieste, unitamente a quella di somma idoneità ed onestà.

E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Giorgio d'acunto

Nicolaniello Scala

Giovanno scala

Per Filippo Balestriere, altro Decurione non sapere scrivere Filippo di Meglio Decurione e Segretario

Provincia di Napoli
Distretto di Pozzuoli

Circondario d'Ischia
Comune di Testaccio

Oggi che sono li otto del mese marzo anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio nella Casa Comunale

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno sotto la presidenza del Signor Don Antonio Scala Sindaco della medesima, per deliberare sul giudizio da introdursi contro Gaetano Monetti affittatore della Tonnaja di S. Pietro giusta l'invito del Signor Sottintendente di detto Distretto sotto il di 5 andante.

Il Decurionato sudetto considerando i replicati cavilli che dal detto Monetti varie volte si sono progettati, e per tale causa ha regato grande danno alle Comuni di questa Isola ha deliberato di proporre lo giudizio contro del detto Signor Monetti per l'affitto in danno della detta Tonnaja di S. Pietro.

E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Tommaso di Scala decurione

Nicolaniello Scala

Filippo di Meglio Decurione

Per Filippo Balestriere non sapere scrivere Biagio di Iorio Decorione Segretario

Provincia di Napoli
Distretto di Pozzuoli

Circondario d'Ischia
Comune di Testaccio

Oggi che sono li otto del mese marzo anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio nella Casa Comunale ed in continuazione della seduta di questa mattina.

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno, e sotto la presidenza del Signor Don Antonio Scala Sindaco della medesima, per deliberare circa le opere de Camposanti, giusta l'invito del Signor Sottintendente di questo Distretto sotto il di 28 Gennajo.

Il Decurionato sudetto avendo avuto presente i Recali Rescritti e le ministeriali pervenutegli da 19 Maggio, fino a 29 dicembre scorso anno a tall'uopo inviatali; Considerando che in questa piccola Comune una tale opera sarebbe inutile, e gravosa per questa miserabile Comune; Considerando ancora che tanto la Chiesa Parocchiale, quanto la Congregazione Laicale, è situata circa mezzo miglio fuori dell'abitato. Ha deliberato che dette due Chiese sono sufficienti, e molto adattate alle inumazioni de Cadaveri, e così non gravare detta miserabile Comune da un dazio moldo oneroso.

E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Tommaso di Scala decurione

Nicolaniello Scala

Filippo di Meglio Decurione

Per Filippo Balestriero Decorione non sapere scrivere Biagio di Iorio Decorione Segretario

Provincia di Napoli
Comune di Testaccio

Distretto di Pozzuoli
Circondario d'Ischia

Oggi che sono li diecinove del mese marzo anno mille ottocento ventidue nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno sotto la presidenza del Signor Don Antonio Scala Sindaco per deliberare sull'assegnamento da farsi de fondi per la missione ordinata da Sua Maestà, giusta l'invito del Signor Sottintendente sotto il di 12 corrente.

Il Decurionato sudetto avendo considerato che la norma di una tale missione è moldo vantaggiosa per questi abitanti, sarebbe intenzionato dimandare tale missione, ma le critiche circostanze del Comune non ci permette disporre alcuna summa, e per conseguenza se ci benigna il Governo mandarli a sue spese, altrimenti il Comune non è nelle circostanze sborzare alcuna summa.

Antonio di Scala Sindaco

Giorgio d'acunto

Nicolaniello Scala

Giovanno scala

Per Filippo Balestriero Decorione non sapere scrivere Biagio di Iorio Decorione Segretario

Provincia di Napoli
Comune di Testaccio

Distretto di Pozzuoli
Circondario d'Ischia

Oggi che sono li diecinove del mese di marzo anno mille ottocento ventidue nella casa Comunale di Testaccio ed in continuazione della seduta di questa mattina.

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno, e sotto la presidenza del Signor Don Antonio Scala Sindaco della medesima, per deliberare se questa Parocchia è di jus padronato Comunale, o di libera collazione, quali siano le rendite della medesima, e quali assegnamenti ha fatto questo Comune, giusta l'invito del Signor Sottintendente di questo sudetto Distretto sotto il dì 19 dicembre p. p.

Il Decurionato sudetto dietro varii esami, e serie riflessioni ha deliberato, che questa Parocchiale Chiesa è di libera collazione, e non già di jus padronato Comunale.

Ha deliberato benanche che le rendite della medesima sono le seguenti:

Rendite strumendarie:

Per annui censi, ducati quaranta

Per una selva, annui ducati otto

Che in uno sumano ducati quarantotto come si ravvisa dalli transati esibitoci dal sudetto Parroco

Rendite avvendizie

Dalla stola bianca, e negra annui ducati trentacinque

Assegnamento fatto dal Comune annui ducati venti

Legati d'olio, e cera annui ducati venti

Questua di vino annui ducati dieci

Idem di cereale annui ducati quattro

Offerte di Capo d'anno annui ducati cinque

Idem pel Santo Sepolcro annui ducati due

Simile pel Santo Padrone annui ducati tre

Idem di Pasqua annui ducati quattro

Idem Corpus Domini annui ducati quattro

Che in uno sumano ducati centosette

Unito a' sopradetti ducati quarantotto

L'intiera rendita ascende ad annui ducati centocinquantacinque 155,00

E si è sciolta la seduta

Antonio di Scala Sindaco

Giorgio d'acunto

Nicolaniello Scala

Tomaso di Scala

Giovanno scala

Per Filippo Balestriero Decorione non sapere scrivere Biagio d'Iorio Decorione Secretario

Oggi che sono li diecinove del mese di Marzo anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio, ed in continuazione della seduta di questa mattina.

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno, e sotto la presidenza del Signor Don Antonio di Scala Sindaco qual presidente del medesimo, per deliberare su i bisogni del Comune, giusta l'invito del Signor Sottintendente sotto il dì sei corrente.

Il Decurionato sudetto letto il citato foglio considerando le strade interne del Comune sudetto ed in particolare quella che mantiene il commercio colla marina detta de' Maronti hanno di bisogno degli ingenti ripari, per tali giuste cause ha opinato quelle riattarsi, altrimenti si toglierebbe il citato commercio dalla sudetta marina.

E si è sciolta la seduta

Antonio di Scala Sindaco

Giorgio d'acunto

Nicolaniello Scala

Tomaso di Scala

Giovanno scala

Per Filippo Balestriero Decorione non sapere scrivere Biagio d'Iorio Decorione Secretario

Oggi che sono li diecinove del mese di Marzo anno mille ottocento ventidue.

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno coll'intervento del Signor Don Antonio Scala Sindaco del medesimo per deliberare sulle summe di pertinenza del Campo Santo giusta l'invito del Signor Sottintendente sotto il dì dodici corrente. E lettosì il citato foglio il Decurionato sudetto ha deliberato, che stando le critiche circostanze del Comune, il medesimo è inabilitato a poter eseguire quanto vien prescritto nella circolare del Signor Intendente de' 26 Gennajo ultimo; giacché mancano totalmente i mezzi a potersi mantenere le urgenti spese, che giornalmente avvengono, e per conseguenza opina, che resta ferma la disposizione per la restituzione delle summe versate nell'Intendenza per l'oggetto della formazione de' Camposanti già non eseguiti.

E si è sciolta la seduta

Antonio di Scala Sindaco

Giorgio d'acunto

Nicolaniello Scala decurione

Tomaso di Scala

Giovanno scala

Per Filippo Balestriero Decorione non sapere scrivere Biagio d'Iorio Decorione Secretario

Oggi che sono li quattordici Luglio anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno onde discutersi i mezzi da proporsi per coprire il deficit risultante dall'esito dello stato di variazione (?) del corrente anno. Si è dato lettura della lettera del Signor Sottintendente de 8 Giugno corrente anno colla quale comunica le disposizioni di S. E. Il Signor Intendente della Provincia sulla data de 31 maggio detto anno, e si è rilevato che per coprire il deficit dell'anno corrente bisogna una summa di ducati centoquaranta. Questa perché non può supplirsi ora da nuova straordinaria imposta deve essere chiesto ad prestito da altre Comuni, a quale oggetto il Decurionato prega il Signor Sottintendente procurare le disposizioni onde sia effettuato, ed intanto ai termini delle prelodate disposizioni dell'E. I.^a nel nuovo venturo (?) quinquennale andranno a procurarsi i mezzi per accorrere tanto a l'uno, sia all'altro bisogno.

E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Giovanno scala

Giuseppe di Scala

Giorgio d'Acunto

Nicolaniello Scala

Per li Signori Filippo Balestriere, Paolo di Scala, e Crescenzo Iacono Decurioni non sapere scrivere
Giuseppe di Iorio Cancelliere

Oggi che sono li quattordici Luglio anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio in
continuazione della seduta di questa mattina.

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno per divenire alla formazione
della nomina di due deputati di salute, ed anno nominato li Signori Gioacchino di Iorio fu Biase,
Filippo Balestriere ed Agostino Napolione.

Raffaele Balestriere di Filippo, Filippo Napolione e Marco di Scala.

E si è sciolda la seduta

Antonio di Scala

Giovanno Scala

Giuseppe di Scala

Giorgio d'Acunto

Nicolaniello Scala

Per li Signori Filippo Balestriere, Paolo di Scala, e Crescenzo Iacono Decurioni non sapere scrivere
Giuseppe di Iorio Cancelliere

Provincia di Napoli

Distretto di Pozzuoli

Circondario d'Ischia

Comune di Barano (Sic! Invece di Testaccio!)

Oggi che sono li quattro del mese di Agosto dell'anno millottocentoventidue

Adunatosi il Decurionato di questo predetto Comune di Testaccio nella Casa Comunale sita nella
Contrada Sudaturo in numero opportuno precedente debita chiamata sotto la Presidenza del Signor
Antonio di Scala Sindaco del medesimo, si è divenuto alla lettura del foglio dell'III. Signor Principe
Sottintendente del predetto Distretto del di otto Luglio corrente anno riguardante la convocazione
sudetta ad oggetto di formarsi un distinto notamento con i debiti pezzi in appoggio dal lodato
Sindaco, e quindi passarlo al Decurionato predetto per esaminarlo, e quindi redigersene il dovuto
verbale di approvazione riguardante le spese erogate per l'accomodo delle strade in occasione della
venuta in quest'Isola delle Altezze loro il Duca, e la Duchessa di Calabria.

Il Decurionato sudetto considerando che il notamento formato dal [manca, più o meno, una linea di
scrittura] considerando benanche [manca, un'altra linea di scrittura] ascende alla somma di ducati tredici e
grana trentanove, unanimemente delibera essere bene e con economia spese per cui ne forma il
sudetto verbale, e si è sciolta la seduta

Antonio di Scala Sindaco

Giovanno Scala

Giuseppe di Scala

Nicolaniello Scala

Giorgio d'Acunto

Per i Decurioni Crescenzo Iacono, e Paolo di Scala, per non sapere scrivere per mano mia Filippo
Di Meglio Decurione Segretario

Provincia di Napoli
Distretto di Pozzuoli

Circondario d'Ischia
Comune di Testaccio

Oggi che sono li quattro del mese di Agosto dell'anno millottocentoventidue
Adunatosi il Decurionato di questo sudetto Comune di Testaccio nella Casa Comunale sita nella
Contrada Sudaturo in numero opportuno precedente debita chiamata sotto la Presidenza del Signor
Antonio di Scala Sindaco del medesimo, si è divenuto alla lettura del foglio de' 22 Luglio corrente
anno dell'III. Signor Principe Sottintendente del detto Distretto riguardante la convocazione sudetta
ad oggetto di divenirsi alla formazione della terna del Cassiere per la gestione del venturo anno
1823.

Il Decurionato sudetto considerando le qualità, che nelle persone di tale carica si richieggono a
riguardo le possidenze, ed abilità di ciascuno viene a formare la seguente terna:

Il Signor Don Giorgio Buono fu Matteo di anni quaranta

Crescenzo di Iorio fu Sebastiano di anni trentasei

E Nicolaniello di Scala fu antonio di anni venticinque

E si è sciolta la seduta

Antonio di Scala Sindaco

Giovanno Scala

Giuseppe di Scala

Giorgio d'Acunto

Nicolaniello Scala

Per i Decurioni Crescenzo Iacono, e Paolo di Scala, per non sapere scrivere per mano mia Filippo
Di Meglio Decurione Segretario

Oggi che sono li dodici del mese agosto dell'anno mille ottocento ventidue in Testaccio
Radunatosi il Decurionato del Comune in numero opportuno coll'intervento di questo Signor
Sindaco per divenire alla formazione della terna per i nuovi Deputati di salute giusta l'invito del
Signor Sottintendente del Distretto di Pozzuoli ed abbiamo nominato li Signori Don Gioacchino di
Iorio fu Biaggio, Crescenzo Iacono, e Bartolomeo di Meglio, e si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Giovanno Scala

Giuseppe di Scala

Per li Signori Filippo Balestriere, Paolo di Scala, e Crescenzo Iacono, Decurioni non sapere scrivere
Giuseppe di Iorio Cancelliere

Oggi che sono li dodici del mese agosto mille ottocento ventidue in Testaccio in continuazione della
seduta di questa mattina

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno coll'intervento di questo
Signor Sindaco per divenire alla formazione della del Deputato Sanitario di questo Comune giusta

l'invito di questo Signor Sottintendente e si sono nominati li Signori Don Pietro di Meglio fù Antonio, Raffaele Balestriere, e Vincenzo di Iorio fù Antonio; E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Giovanno Scala

Giuseppe di Scala

Per li Signori Filippo Balestriere, Paolo di Scala, e Crescenzo Iacono Decurioni non sapere scrivere

Giuseppe di Iorio Cancelliere

Oggi che sono li dodici del mese agosto mille ottocento ventidue in Testaccio in continuazione della seduta di questa mattina

Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco per divenire alla formazione della terna per il predicatore quaresimale giusta l'invito del Signor Sottintendente sotto il di sette andante, e si sono nominati il Reverendo Parroco Don Giovan Battista Napolione, Reverendo Don Giovanni Antonio Vuoso, e Reverendo Don Nicola Cenatiembo; E si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala Sindaco

Giovanno Scala

Giuseppe di Scala

Per li Signori Filippo Balestriere, Paolo di Scala, e Crescenzo Iacono Decurioni non sapere scrivere

Giuseppe di Iorio Cancelliere

Oggi che sono li ventotto del mese novembre mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio Adunatosi il Decurionato del detto Comune nella Casa Comunale sita nella Contrada Sudaturo in numero opportuno precedente debita chiamata sotto la Presidenza del Signor Cristofaro Vuoso funzionante da Sindaco, e lettasi la lettera del di 20 corrente sotto al n° 4024 del Signor Sottintendente del Distretto ordinando la convocazione sudetta ad oggetto di deliberare se il Comune è nella necessità di ammettere dei grani addizionali per il bisogno del Comune ed in che quantità. Il Collegio sudetto consideranno lo stato finanziario del Comune hà unanimemente deliberato d'imporsi per li sudetti grani addizionali in grana cinque per ogni ducato d'imposta annuale da incassarsi in ogni bimestre imposta del Cassiere onde succorrere a' bisogni comunali.

E si è sciolda la seduta.

Cristofaro Vuoso 2° Eletto

Giovanno Scala

Giorgio d'Acunto

Nicolaniello Scala

Per Crescenzo Iacono, e Paolo di Scala altri Decurioni non sapere scrivere per me Filippo Di Meglio Decurione Segretario d'ordine

Provincia di Napoli
Circondario d'Ischia

Distretto di Pozzuoli
Comune di Testaccio

Oggi che sono li vintotto del mese novembre mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio nella Casa Comunale, ed in continuazione della seduta di quest'oggi.

Adunatosi il Decurionato del Comune sudetto nella sudetta Casa Comunale in numero opportuno sotto la Presidenza del Signor Cristofaro Vuoso funzionante da Sindaco, e procedutosi colla lettura del foglio del di 5 spirante del Signor Sottintendente del Distretto che ordina la convocazione sudetta, ad oggetto di divenire alla proposta del candidato per soggetto di Consigliere Provinciale.

Il Decurionato sudetto a termini dell'art. 126, consideranno non esservi nella lista degli eligibili di questo Comune soggetto che abbia la possidenza prescritta nell'art. 125, ha deliberato nominare un soggetto fuori Comune, e propriamente il Dr Fisico Don Leonardo Santoro persona idonea, e che gode la pubblica opinione. E si è sciolda la seduta

Cristoforo Vuoso

Giorgio d'Acunto

Nicolaniello Scala

Giovanno Scala

Per Crescenzo Iacono, e Paolo di Scala altri Decurioni per non sapere scrivere per me Filippo Di Meglio Decurione Segretario d'ordine

Provincia di Napoli
Circondario d'Ischia

Distretto di Pozzuoli
Comune di Testaccio

Oggi che sono li ventotto del mese novembre anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio in questa Casa Comunale sita nella Contrada Sudaturo, ed in continuazione della seduta di quest'oggi.

Adunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno, e sotto la presidenza del Signor Cristofaro Vuoso 2° Eletto ff da Sindaco, precedente chiamata, e lettasi la lettera del Signor Sottintendente sotto il di 5 spirante che ordina la convocazione sudetta, ad oggetto di deliberare sulla proposta di un candidato per Consigliere Distrettuale.

Il Decurionato sudetto a termini dell'art. 126, consideranno che nella lista degli eligibili non vi sono soggetti che anno le qualità richieste dalla Legge, e veneno a nominare fuori di essa, ed a nominato il Signor Don Luiggi Pezzillo di Forio. E si è sciolda la seduta

Cristoforo Vuoso

Giorgio d'Acunto

Nicolanelo Scala

Giovanno Scala

Per Crescenzo Iacono, e Paolo di Scala altri Decurioni per non sapere scrivere per me Filippo Di Meglio Decurione Segretario d'ordine

Provincia di Napoli
Circondario d'Ischia

Distretto di Pozzuoli
Comune di Testaccio

Oggi che sono li ventotto del mese novembre anno mille ottocento ventidue nel Comune di Testaccio nella Casa Comunale del Comune sudetto, ed in continuazione della seduta di quest'oggi. Radunatosi il Decurionato del Comune sudetto in numero opportuno, e sotto la presidenza del Signor Cristofaro Vuoso 2° Eletto ff da Sindaco, precedente chiamata, e lettasi la lettera del Signor Sottintendente del di 9 spirante che ordina la convocazione sudetta, affine di deliberare sul premio dovuto al Signor Falanga (?).

Il Decurionato sudetto considerando che la dimanda di detto Signor Falanga (?) è regolare, ha deliberato ammettersi la dimanda sudetta; e si è sciolda la seduta.

Cristoforo Vuoso
Giovanno Scala
Gaetano di Scala

giorgio vuoso